



**San Benedetto del Tronto**  
Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
*Dott. Gregorio Carnesale*

# **Pediculosi del capo**

# La pediculosi del capo

- Malattia trasmissibile che si riscontra in tutti i luoghi e gruppi sociali (frequentemente nelle **collettività scolastiche**)
  - Non è necessariamente dovuta a *scarsa igiene personale*
  - **Facile trasmissibilità**
  - **Pregiudizi**
  - **Allarme sociale** (impatto emotivo nella popolazione)
- Problema di sanità pubblica**
- 

Per affrontare in modo efficace il problema, è indispensabile che **tutti gli attori coinvolti**

*1. Famiglia*

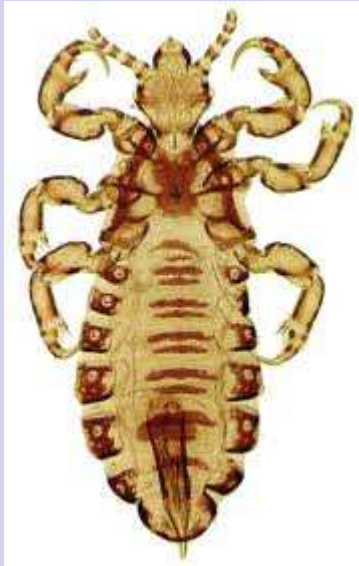
*2. Operatori scolastici*

*3. PLS e MMG*

*4. Farmacisti*

*5. SISP*

**siano informati e svolgano il loro ruolo in modo adeguato e partecipato.**



Il pidocchio del cuoio capelluto deposita le uova (10/die) sul fusto del capello a 3-4 mm di distanza dalla superficie cutanea.

La durata dell'infestazione può essere presunta misurando la **distanza tra uova e superficie cutanea** (velocità di accrescimento dei capelli  $\approx 0,4$  mm al giorno)

Dalla deposizione delle uova a quando si schiudono (larve-ninfe) passano circa **7 giorni**.

Forme adulte in grado di riprodursi compaiono dopo 1-2 settimane.

Maschio	1,5 mm
Femmina	2-3 mm
Lendini	0,3-0,8 mm



Sia la ninfa che il pidocchio adulto si nutrono di **sangue** umano.

I pidocchi non trasmettono alcun tipo di malattia.

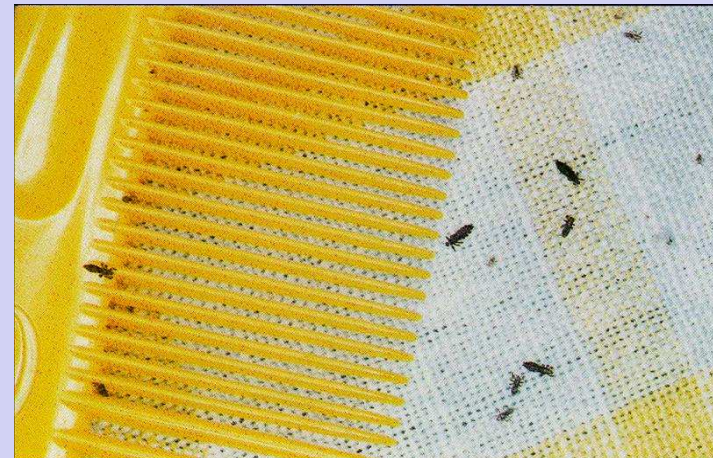
I pidocchi non volano; generalmente non riescono a sopravvivere al di fuori dell'ospite per più di **1-2 gg**.

Le uova non possono sopravvivere a temperature ambientali inferiori a quella della cute.

La trasmissione può avvenire:

1. per **contatto diretto** con individui infestati;

2. per **contatto indiretto** (pettini, spazzole, fermagli, cappelli, sciarpe, indumenti, cuscini, lenzuola, coperte).



La pediculosi è **ubiquitaria**

Colpisce milioni di persone ogni anno in tutto il mondo

**Sottostima dei casi notificati**

Età più colpita: **3-12 anni**

Non è influenzata da:

- stato socio-economico
- lunghezza dei capelli
- frequenza dei lavaggi

**Focolai epidemici** (intra-familiari, comunità scolastiche)

**Come si  
evidenzia la  
presenza di  
pidocchi?**

Non è semplice.

**PRURITO** – ma la maggior parte dei bambini non se ne lamenta.

**LESIONI DA GRATTAMENTO** - Compaiono escoriazioni, croste, *infezioni batteriche secondarie* e a volte si manifesta *linfadenopatia*

Cercare i **PIDOCCHI** tra i capelli. I pidocchi hanno dimensioni di alcuni millimetri, quindi ben visibili, ma *si muovono rapidamente e si mimetizzano facilmente*.

Lasciano, tuttavia, una traccia importante della loro presenza: le uova, e quindi vengono scoperti.

Le uova di pidocchio (**LENDINI**), sono di colore bianco-grigiastro incollate allo stelo del capello. A prima vista le uova possono essere confuse con lamelle di *forfora* ma basta agitare il capello per capire: la forfora si stacca mentre l'uovo di pidocchio rimane saldamente incollato.

## REGOLA AUREA PER LA DIAGNOSI

Vi è certezza di infestazione attiva quando:

- si trovano insetti sul capo: osservazione di un **pidocchio vivo**, in grado di muoversi, osservato con una lente di ingrandimento per riconoscerne la forma caratteristica e differenziarlo da altri insetti che possono casualmente albergare sui capelli. Ma i pidocchi sono difficili da vedere e possono muoversi con una velocità da 6 a 30 cm al minuto.
- si riscontrano le **lendini** deposte dalla femmina adulta, **ma.....**



.....SOLO LA PRESENZA DI **PIDOCCHI VIVI** INDICA  
L'INFESTAZIONE IN ATTO.

**CI SONO SOLO LENDINI?**

**CIO' PUO' INDICARE CHE C'E' STATA UNA  
INFESTAZIONE, MA NON NECESSARIAMENTE  
CHE CE NE SIA UNA *IN ATTO*.**

Per la frequente esiguità del numero di pidocchi presenti, il loro reperimento può essere facilitato dall'uso di un **pettine deovulante** (pettinessa), con denti fitti e indeformabili distanziati meno di 0,3 mm tra di loro, dopo aver spazzolato e pettinato (per sciogliere i nodi) ed inumidito i capelli. Il pettine fitto va inserito alla base dei capelli e fatto scorrere fino alle estremità.



Ad ogni passata il pettine va esaminato per la ricerca degli insetti. Per quanto l'evenienza sia rara esaminare anche ciglia e sopracciglia.

# Siti di ispezione

Al momento dell'ispezione bisogna posizionarsi **dietro il soggetto da esaminare** e osservare attentamente i capelli, prima di tutto in regione **retro auricolare e occipitale**, che costituiscono le sedi primarie ed elettive dell'infestazione.



# COME INDIVIDUARE I PIDOCCHI

Prima di iniziare accertarsi di avere:

- una normale spazzola per capelli
- un pettine specifico per pidocchi
- un asciugamano bianco
- dei fazzolettini di carta bianchi
- molta luce ( preferibilmente luce naturale )

## Fase 1

Mettere un asciugamano bianco sulle spalle in modo da individuare subito eventuali pidocchi che cadono

Bagnare i capelli e sciogliere tutti i nodi con una normale spazzola o pettine





Fase 2  
Suddividere la capigliatura in 4 zone



Fase 3:  
Iniziare a pettinare la 1° zona con un pettine a denti molto fini.  
**Porre la pettinina per pidocchi a piatto sul cuoio capelluto e pettinare i capelli dalla base alla punta facendola scorrere con decisione**  
Mantenere i denti del pettine più a contatto possibile con il cuoio capelluto





Fase 4  
Prestare particolare attenzione alla  
zona dietro le orecchie

i luoghi preferiti dai pidocchi



Fase 5  
ed intorno alla nuca



### Fase 6

Pulire il pettine sul fazzolettino di carta dopo ciascun passaggio tra i capelli per verificare l'eventuale presenza di pidocchi. Controllare anche sull'asciugamano





### Fase 7

Ripetere il procedimento finchè il pettine non è stato passato in tutte le quattro zone.

Per effettuare questa operazione in maniera adeguata necessitano 10 – 15 minuti



# Terapia

## Prodotti ad uso topico

1. Piretrine naturali (contenute in un estratto di fiori di crisantemo)
2. Piretroidi (composti sintetici combinazione di piretrine modificate chimicamente; *permetrina*)
3. Piretrine naturali sinergizzate (con l'aggiunta di piperonilbutossido)
4. Malathion (0,5%), Lindano (1%)
5. Composti non insetticidi (dimeticone)

**Rimozione meccanica** (pettine a denti fitti)

**Circolare del Ministero della Sanità n.4 del 13 marzo 1998**  
**Misure di profilassi per esigenze di Sanità Pubblica**

**Provvedimenti sul caso indice:**

- 1) *Allontanamento dalla collettività* fino al termine del trattamento specifico
- 2) Consigliabile l'*eliminazione delle lenzini* (non indispensabile per la riammissione)
- 3) *Ripetizione del trattamento* dopo 7-10 giorni
- 4) *Spazzole e pettini* (personalizzati) per 20 min in acqua ad almeno 54°C

**Disposizioni per contatti in collettività e per conviventi**

- 1) *Educazione sanitaria*
- 2) Può essere indicato il *controllo* se vengono accertati numerosi casi nella stessa sezione e/o frequenti recidive
- 3) Controllo dei conviventi se frequenti recidive
- 4) *Trattamento profilattico* dei compagni di letto

# PREVENZIONE

Il complesso delle misure preventive tocca soprattutto le famiglie, le scuole e le comunità per attività parascolastiche in genere.

**Non risultano disponibili strumenti di sanità in grado di condurre all'eliminazione del parassita**

**Per il pidocchio non c'è differenza tra una testa appena lavata ed una sporca.** Non ci si può illudere di fare prevenzione semplicemente adottando accurate abitudini igieniche, sebbene queste siano sempre auspicabili.

**Lavare i capelli con prodotti che dichiarano di prevenire il contagio è inutile e dannoso** ma purtroppo è una pratica molto diffusa.

L'unica vera azione preventiva possibile è il **controllo costante e quotidiano delle teste dei bambini.**

Non appena si evidenzia la presenza di lendini attive o di pidocchi **informare il medico curante e/o gli operatori del SISP oltre che la scuola o la comunità frequentata.**

Occorre, anche, accertarsi che tutti i colpiti da pidocchi siano sottoposti al **corretto trattamento.**

E' inutile, come profilassi:

- disinfettare indumenti, oggetti o ambienti
- trattare farmacologicamente i sospetti o solo per sentito dire della presenza del parassita

**Vi è una strategia di prevenzione per non avere i pidocchi?**

L'unica corretta misura di prevenzione è costituita dall'**osservazione costante** dei capelli e del cuoio capelluto al fine di **identificare precocemente eventuali infestazioni**

- **Controllare** accuratamente i capelli *almeno una volta alla settimana* dopo il lavaggio e l'asciugatura, per accertarsi che non ci siano lendini, utilizzando un pettinino a denti stretti, in luogo ben illuminato, con luce diffusa
- **Il controllo va intensificato in occasione di episodi di pediculosi**
- In presenza di un caso controllare i **componenti del nucleo familiare e le altre persone che possono essere entrate in stretto contatto con il soggetto infestato**

# Misure comportamentali

- Curare le **usuali norme igieniche** soprattutto in situazioni che possono essere di maggior rischio come i viaggi e la vita di gruppo
- **Non appoggiare la testa** dove si presume l'abbiano appoggiata soggetti con i pidocchi
- Evitare o perlomeno **limitare i contatti testa-testa** in presenza di situazioni a rischio (sui banchi di scuola, sugli autobus...)
- **Evitare di prestare e scambiare oggetti personali** (pettini, sciarpe, cappelli, spazzole, nastri, fermagli....)
- **Evitare di ammucchiare capi di vestiario** a scuola o in altri luoghi di aggregazione
- Se il bambino ha i **capelli lunghi**, a scuola o all'asilo deve tenerli sempre **legati**

# Provvedimenti inutili

- **Tagliare i capelli**
- **Tenere i bambini in casa**
- **I prodotti venduti come preventivi della pediculosi.** L'uso di antiparassitari a scopo preventivo è fortemente sconsigliato e va assolutamente evitato, essenzialmente per due motivi:
  - Nessun prodotto ha effetti preventivi realmente efficaci;
  - Si induce resistenza da parte dei pidocchi verso i prodotti che dovrebbero servire a debellarli.
- **I provvedimenti di disinfestazione delle aule e la chiusura delle scuole** o di impianti sportivi in quanto il pidocchio non sopravvive fuori dalla testa umana; anzi disinfestare gli ambienti può essere molto nocivo

E' ormai evidente il ruolo fondamentale, svolto dai **genitori** e dagli **insegnanti**, per garantire la continua e attenta sorveglianza dei bambini, che devono recarsi a scuola esenti, per quanto è possibile, da parassiti e/o loro uova.

## Misure complementari (1)

Viene raccomandata una pulizia accurata della casa, degli *aspirapolveri*, della *biancheria*, dei *vestiti* e dei *giocattoli di stoffa*.

Passare l'aspirapolvere su *tappeti* e *divani*.

L'uso di spray per l'ambiente a base di insetticidi non è necessario e risulta inefficace per la scarsa concentrazione che questi prodotti raggiungono sulle suppellettili trattate.

*Pettini*, *spazzole* e *fermagli* devono essere disinfestati immergendoli per circa 20 min in acqua bollente ( $T \geq 55^{\circ}\text{C}$ ) e trattandoli con l'antiparassitario utilizzato e risciacquati facendo attenzione ad eliminare le eventuali lendini presenti.

*Caschi* per bicicletta o equitazione: eliminare i capelli con l'aspirapolvere o spazzola a rullo autoadesivo e lavare il casco con acqua calda

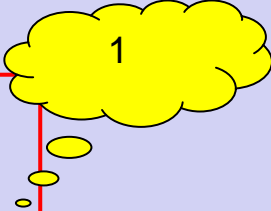


## Misure complementari (2)

*Indumenti, biancheria e asciugamani* utilizzati dal soggetto infestato in **lavatrice con acqua a  $T \geq 55^{\circ}\text{C}$**

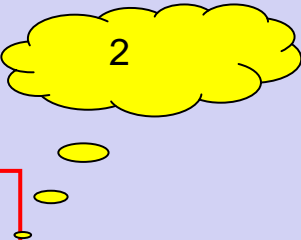
**Lavare a secco** gli oggetti che non possono essere posti in lavatrice

Tutto ciò che non può essere trattato con le precedenti modalità (esempio pellicce, peluche, giocattoli, indumenti) può essere disinfestato chiudendolo **ermeticamente in un sacchetto di plastica per 1/2 settimane.**



**Educare i bambini ad evitare che i capi di vestiario vengano ammucchiati**

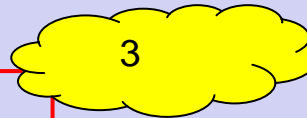
(soprattutto nelle scuole e nelle palestre sarebbe opportuno che ad ogni bambino venga assegnato un attaccapanni o armadietto personale)



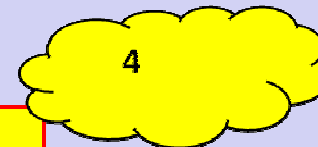
**Educare i bambini ad evitare lo scambio di oggetti personali**

(quali pettini, cappelli, sciarpe, nastri, fermagli per capelli, asciugamani)

Mettere in atto una **sorveglianza accurata da parte dei genitori**, con ispezioni settimanali del capo, in particolare sulla nuca e dietro le orecchie, per escludere la presenza di lendini



In caso di infestazione scolastica, nelle famiglie con bambini in età scolastica effettuare un controllo sistematico a tutti i familiari, in particolare i figli più piccoli, alla ricerca di parassiti vivi, applicando in modo scrupoloso le regole descritte per il trattamento dell'infestazione da pidocchi



Eeguire un **trattamento specifico** con prodotti antiparassitari in grado di uccidere pidocchi, da acquistare in farmacia



Cercare di **sfilare tutte le lendini** rimaste o manualmente o utilizzando un pettine a denti molto fitti pettinando accuratamente ciocca per ciocca i capelli partendo dalla radice



Può facilitare questa operazione applicare sui capelli una soluzione di **acqua 3/4** e **aceto 1/4**



Trattare **lenzuola** e **abiti** lavandoli in acqua calda o a secco (in particolare i capelli), e lavare e disinfestare accuratamente **pettini** e **spazzole**

